

# ISERNIA

30.000 copie in omaggio

Redazione: via Carlomagno, 9 - Tel. 0865.414168  
e-mail: lagazzettaisernia@alice.it

[www.lagazzettadelmolise.it](http://www.lagazzettadelmolise.it) | [redazione@lagazzettadelmolise.it](mailto:redazione@lagazzettadelmolise.it)

## L'Oscar del giorno a Enzo Delli Quadri



L'oscar del giorno a Enzo Delli Quadri per l'impegno. Il fondatore dell'Associazione Almo-sava (che si propone di creare una sorta di federazione tra i comuni dell'Alto Molise, dell'Alto Sangro e dell'Alto Vastese) si sta battendo come un leone per evitare la morte delle aree interne del Molise e dell'Abruzzo. A differenza di chi - pessimista cosmico - ormai si è rassegnato ad assistere alla lenta agonia dei paesini di montagna (lo spopolamento lo si tasta con mano giorno dopo giorno), lui si impegna lanciando diverse iniziative per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica. Per lui le possibilità di salvezza sono legate alla riunificazione tra Abruzzo e Molise, ma anche un'unione tra i comuni della zona potrebbe dare benefici alle aree marginali delle due regioni.

## Il Tapiro del giorno a Nicandro Cotugno



Un tapiro preventivo, quello che assegniamo oggi al Comune di Venafro e quindi al sindaco Nicandro Cotugno, rappresentante dell'istituzione. Non sappiamo cosa ci sia di vero in quanto detto da Sergio Sorella (Cgil) che teme una speculazione edilizia nell'area dell'ex istituto Leopoldo Pilla, ma se ciò fosse vero, non sarebbe una bella notizia per i venafrani. Per loro la scuola media di via Maiella è un simbolo della città. E vogliono che resti tale. Nel frattempo Città Nuova alimenta un altro sospetto: qualcuno vuole ostacolare il progetto per la realizzazione della bretella di Ceppagna, fondamentale per ridurre l'inquinamento in centro. Siamo certi, però, che in entrambi i casi il sindaco e gli altri amministratori riusciranno a conquistare l'oscar, "regalando" ai cittadini il nuovo Pilla e una nuova strada.

# Bretella di Ceppagna C'è chi dice no



### ISERNIA

**Fallimento Igea Medica Ciocca (Fds) punta il dito contro il governo Iorio**

●●● A PAG. 14

### AGNONE

**80enne trovata morta in casa Forse un malore alla base del decesso**

●●● A PAG. 15

### PIZZONE

**Va a caccia in un'area protetta Braconiere finisce nei guai**

●●● A PAG. 14



**Dal 30 gennaio parte**

**Quick Reporter.**



del MOLISE  
**laGazzetta**

**NEXT**

[www.mxtppenspace.it](http://www.mxtppenspace.it)

Appello di Sel: "Accelerate l'iter, prima che tentino di ostacolare la realizzazione dell'opera"

# Venafro, via libera alla bretella di Ceppagna

VENAFRO. Bretella di Ceppagna: Città Nuova chiama, l'Anas risponde. Il compartimento del Molise, attraverso il suo Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, con una nota ufficiale ha infatti risposto alla richiesta di informazioni inviata nei giorni scorsi da esponenti di Sinistra ecologia e libertà e di "Città Nuova" circa la realizzazione della cosiddetta "Bretella di Ceppagna". Nella risposta i responsabili dell'Azienda scrivono che per tale opera, "già inserita nel Piano Quinquennale ANAS 2007/2011, si conferma l'impegno di questa Società alla sua realizzazione". Infatti l'ANAS la considera "tuttora tra gli interventi prioritari per il territorio regionale". "A tal proposito e a conferma di ciò - continua il documento -, si comunica che in data 20/12/2011 sono stati inviati al Comune di Venafro gli elaborati riguardanti la progettazione stradale dell'intervento, aggiornati dal Compartimento del Molise in seguito all'adozione della nuova soluzione tecnica finale in corrispondenza dello svincolo con la SS. 85 var (variante di Venafro), già aperta al traffico, in



*L'Anas rassicura Città Nuova: "La nuova strada è tra le priorità di intervento in Molise"*

conformità della convenzione sottoscritta in data 14/09/2009. Gli stessi dovranno essere integrati con i restanti elaborati riguardanti le opere idrauliche, strutturali, ambientali, ecc., di competenza del Comune di Venafro, al fine di poter presentare il progetto definitivo all'esame

degli Enti deputati ad esprimersi".

"I firmatari della nota inviata all'Anas - si legge in un comunicato stampa - , nel prendere atto delle rassicurazioni e delle informazioni contenute nella risposta, per la verità già anticipate dall'assessore Boggia in Consiglio

comunale e successivamente dallo stesso confermate pubblicamente, intendono ringraziare i responsabili dell'Anas Compartimento di Campobasso per la celerità e la chiarezza della risposta. Al contempo invitano la stessa Società e l'Amministrazione comunale a procedere spe-

*"Gli interessi personali non devono prevalere, la nuova arteria serve per eliminare l'inquinamento nella nostra città"*

ditamente nell'iter amministrativo che, ormai, è arrivato alla fase conclusiva, senza curarsi dei tentativi di chi tenta di ostacolare ad ogni costo la realizzazione di quest'opera (che, al momento, rappresenta l'unica concreta e ravvicinata soluzione al problema dell'inquinamento provocato dal traffico veicolare e alla drammatica emergenza da esso determinata) cercando probabilmente soltanto di difendere piccoli interessi personali, talvolta meramente economici, giocando sulla pelle e con la salute dei venafrani".

**Appello di Enzo Delli Quadri agli amministratori comunali di Castel di Sangro: "Solo unendoci possiamo crescere"**

## Almosava, una zona franca per rilanciare i paesi dell'Alto Molise e dell'Alto Sangro

AGNONE. Prosegue la campagna di "annessione" portata avanti da Enzo Delli Quadri, il fondatore di Almosava, l'associazione che si propone di unificare l'Alto Molise, l'Alto Sangro e l'Alto Vastese. L'ultima lettera è stata inviata agli amministratori comunali (sindaco Murolo e vice sindaco Caruso) di Castel di Sangro, uno dei comuni più importanti dell'area. "Tu, Angelo Caruso, hai sempre sostenuto che occorre rompere queste odiose gabbie burocratiche provinciali e superare lo stato di isolamento che vive Castel di Sangro rispetto alla sua Provincia L'Aquila; inoltre, se non erro, stimi personalmente e politicamente un personaggio come Peppino Tagliente, il quale, da tempo, con profonda onestà intellettuale, tenta tutte le strade per giungere ad una ricongiunzione tra Abruzzo e Molise. Lei, Umberto Murolo, almeno così mi risulta, si è sempre battuto perché ci fosse un maggior contatto con il territorio molisano che faciliti la vita amministrativa dei suoi cittadini. Le leggi 128 e 148 del 2011, che costringono alcuni comuni, perentoriamente, ed altri, un po' meno perentoriamente, ad associarsi tra di loro, rappresentano l'occasione d'oro che Vi viene offerta per l'esaltazione delle Vostre idee e dei Vostri Ruoli (E' vero che Castel di Sangro, con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, non è toccato da queste leggi, ma è altrettanto vero che il paese insiste su di un'area, quella dell'Alto Sangro, Vastese, Molise, dove 52 paesi su 54 hanno a che fare con queste leggi). Potete scegliere due vie: quella dell'indifferenza al problema, restando legati alla situazione attuale dove, bene (?) che vada i cittadini potrebbero doversela vedere non più con un capoluogo di regione cioè L'Aquila, ma

con una Provincia, quella di Isernia, in via di smantellamento; oppure, quella della dell'associazione, seppur non dovuta, con detti Piccoli Comuni in modo da anticipare o contribuire ad anticipare l'eliminazione delle Province e la ricongiunzione tra le due Regioni.

Nel primo caso, i Comuni Conservatori resterebbero avvinghiati alla sorte delle Province di L'Aquila e di Isernia, con il rischio di pagare un forte pegno al momento della loro eliminazione; nel secondo caso i Comuni Lungimiranti aprirebbero un capitolo nuovo per loro e per i loro Cittadini, dove potrebbero svolgere un rinnovato ruolo di primo piano. In particolare, Castel Di Sangro, con Agnone, Trivento, Castiglione Messer Marino e altri Comuni, potrebbe ambire ad un ruolo di prima linea e non di comprimario di cittadine politicamente più forti, alcune troppo lontane (L'Aquila), altre troppo campane (Isernia e Venafro) o troppo pugliesi (Termoli). In concreto: Vi auguro che riusciate a rompere i confini regionali e provinciali attuando e supportando una politica di aggregazione (Nuova Municipalità) di tutti i comuni di Montagna di Frontiera tra le Province, una politica che consenta la ricostituzione di un organismo amministrativo territoriale unico per tutti e 54 i comuni dell'Alto Molise Sangro Vastese, con l'obiettivo finale di proporre detto organismo come "Zona franca" (si avrebbero a disposizione risorse finanziarie dirette e indirette). Si ridarebbe senso e dignità al luogo originario della stirpe sannita e, cosa più importante, si porrebbe fine ad una desertificazione territoriale mortificante e ad un conseguente depauperamento di un immenso patrimonio immobiliare"

**Agnone. Sono intervenuti i Vigili del fuoco**

## Dramma della solitudine, donna di ottant'anni trovata morta in casa



AGNONE. Dramma della solitudine ad Agnone. L'altra sera un'anziana donna è stata trovata morta nella sua abitazione nella cittadina altomolisana. Uno dei nipoti non riuscendo a rintracciarla aveva chiamato i vigili del fuoco per verificare se fosse in casa. I pompieri sono riusciti ad entrare forzando una finestra. La donna, 80enne, era riversa a terra. Probabilmente a provocarne il decesso è stato un malore. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia agnonese per ulteriori accertamenti per escludere altre ipotesi. Ma sembra ormai chiaro che l'ipotesi del malore sia quella più realistica.